

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PREORDINATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES).**

**Art. 1.**

**Obiettivi e oggetto della manifestazione di interesse.**

**1.1.** Il presente invito intende promuovere la definizione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) subordinata all'adesione al Patto dei Sindaci, aventi come priorità la riduzione del consumo finale di energia nei settori in cui gli Enti locali possono incidere e la conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel quadro delle politiche ed azioni di mitigazione dell'impatto ambientale a livello locale, fino al raggiungimento e superamento dell'obiettivo europeo di riduzione del 20% di tali emissioni entro il 2020;

**1.2.** I Comuni con l'adesione al Patto dei Sindaci accettano di elaborare un inventario delle proprie emissioni, "Inventario Base delle Emissioni" (BEI), e di rendicontare i benefici ottenuti dalle azioni individuate dai Comuni attraverso il PAES. La Commissione Europea non fornisce metodologie uniche o vincolanti a tal fine, limitandosi a richiedere che i metodi scelti dai Comuni siano conciliabili con le indicazioni delle Linee guida del Joint Research Centre (JRC).

Allo scopo di avere un sistema omogeneo e confrontabile a livello regionale, si richiede che le suddette metodologie di elaborazione scelte dai Comuni siano coerenti con quelle già individuate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito di strategie di riduzione delle emissioni di gas serra ("Linee guida per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle pubbliche amministrazioni");

**1.3.** La Regione Emilia-Romagna ritiene l'adesione al Patto dei Sindaci importante al fine di creare le condizioni per favorire l'attuazione del Piano Triennale di interventi 2011-2013 presso il sistema dei Comuni, in attuazione della L.R. n. 26/2004 e del Piano Energetico Regionale (DAL n. 141/2007);

**1.4.** La Regione rivolge la presente manifestazione di interesse alle forme associate, quali le Unioni, Comunità Montane, Circondario imolese ed Associazioni intercomunali, intendendo sostenere attraverso un contributo finanziario, la redazione del PAES da parte di ogni Comune associato, a seguito dell'Adesione del Comune al Patto dei Sindaci.

La Regione ritiene, coinvolgendo tali forme di cooperazione, di individuare il livello istituzionale più efficace al fine di permettere e sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e con essa lo sviluppo di azioni integrate di area vasta in ambito energetico.

## **Art. 2.**

### **Soggetti beneficiari che possono presentare la manifestazione di interesse.**

**2.1.** I soggetti beneficiari sono le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, il Circondario imolese e le Associazioni intercomunali del territorio della Regione Emilia-Romagna.

**2.2.** Gli Enti di cui al punto precedente sono gli unici interlocutori nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

## **Art. 3.**

### **Strutture di coordinamento e strutture di sostegno.**

**3.1.** Nell'ambito della manifestazione di interesse viene richiesto di indicare, all'interno della "Scheda informativa", la struttura di coordinamento di riferimento, accreditata o in corso di accreditamento, se già individuata.

La Commissione Europea infatti definisce le strutture di sostegno e di coordinamento, attribuendo loro un preciso ruolo all'interno dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, con lo scopo di contribuire a costituire una rete di supporto nel tempo alle politiche energetiche individuate dai firmatari.

Tali strutture, per svolgere il ruolo attribuitogli, devono essere accreditate presso la Commissione europea che ne definisce l'impegno volontario attraverso un accordo.

ANCI-ER è "struttura di sostegno" sul territorio regionale, mentre sono individuate come "strutture di Coordinamento" le Province.

D'altra parte alcune Province si sono già qualificate ed altre potranno qualificarsi per svolgere le attività previste all'interno del Patto dei Sindaci.

## **Art. 4.**

### **Modalità di accesso e presentazione della manifestazione di interesse.**

**4.1.** Tramite l'invio della manifestazione di interesse i soggetti aderenti dichiarano la disponibilità dei Comuni associati a realizzare il Piano d'Azione per la Sostenibilità (PA-

ES), previsto dalla Commissione Europea come atto obbligatorio in seguito all'Adesione al Patto dei Sindaci, documentata da apposita delibera di Consiglio Comunale.

**4.2.**L'atto di delega alla forma associata a partecipare alla presente manifestazione di interesse, da parte dei Comuni, sarà considerata documentazione necessaria ai fini dell'ammissibilità al contributo e dovrà essere allegata al momento dell'adesione al presente invito.

**4.3.**I soggetti ammessi a contributo all'atto di firma della convenzione di cui al punto 5.5. dovranno obbligatoriamente allegare la delibera del Consiglio Comunale di adesione al Patto dei Sindaci da parte dei Comuni associati.

**4.4.**Viene individuata una soglia minima di accesso al contributo pari ad almeno il 60% del numero dei Comuni associati a cui corrisponda il raggiungimento di almeno il 60% della popolazione totale, riferita al dato Istat 01/01/2011, della forma associata stessa. Si intende in tale modo garantire la dimensione associativa senza penalizzare le forme associate che, costituite da un alto numero di Comuni, non raggiungano il 100% delle adesioni al Patto dei Sindaci al loro interno;

**4.5.**Nel caso di forme associate con Comuni che hanno già realizzato il PAES, il contributo concesso al beneficiario sarà erogato in relazione alla popolazione complessiva dei Comuni aderenti che non hanno ancora realizzato il Piano di azioni, i quali devono rispettare comunque la soglia di cui al punto 4.4.. Nel caso in cui la forma associata sia costituita da Comuni che hanno tutti già realizzato il PAES tranne uno, la forma associata può accedere, con riferimento alle modalità individuate all'art.5, solo al contributo previsto in relazione alla fascia di popolazione, coincidente in tal caso con quella del Comune stesso, e non anche alla quota fissa prevista per ogni Comune.

**4.6.**Sono considerate non valide le Manifestazioni di interesse che perverranno non complete dei dati o della documentazione richiesta come obbligatori.

**4.7.**Qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute dovesse determinare un ammontare di contributi superiore all'importo finale stanziato, la graduatoria dei soggetti aderenti verrà tenuta in considerazione al fine di eventuali successivi programmi di finanziamento.

**4.8.**La manifestazione di interesse deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del presente invito, mediante apposita modulistica e completa della "Scheda informativa" (Allegato 2), firmata digitalmente, disponibile anche sul sito <http://imprese.regione.emilia->

[romagna.it/energia](http://romagna.it/energia), trasmettendola alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Energia ed Economia Verde, tramite posta certificata all'indirizzo:

Pec.: [energia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:energia@postacert.regione.emilia-romagna.it);

## **Art. 5.**

### **Contributo concedibile.**

**5.1.** Si intende contribuire, con le modalità di seguito indicate, alla realizzazione da parte dei Comuni, uniti in forme associate, del Piano di Azione per l' Energia Sostenibile.

**5.2.** Il contributo previsto è modulato in relazione a quattro fasce dimensionali riferite al numero totale di abitanti della forma associata, facendo riferimento, per la popolazione, al dato ISTAT alla data del 1° gennaio 2011. Al fine di tenere conto non solo del numero di abitanti, ma anche della disomogeneità del numero di Comuni che compongono le forme associate, si è ritenuto opportuno individuare le modalità nel seguito riportate.

Per ogni fascia di abitanti individuata viene erogato un contributo minimo a cui si aggiunge un contributo fisso per ogni Comune associato come segue:

<b>Numero di abitanti della forma associata</b>	<b>Contributo minimo previsto in Euro</b>
<= 25.000 ab.	<b>7.000</b>
da 25.001 fino a 40.000 ab.	<b>10.000</b>
da 40.001 fino a 80.000 ab.	<b>15.000</b>
> 80.000	<b>20.000</b>
<b>Numero Comuni della forma associata</b>	<b>Contributo fisso per ogni Comune previsto in Euro</b>
Numero di Comuni associati fino a 5	<b>2.000</b>
Numero di Comuni associati da 6 a 10	<b>1.500</b>
Numero di Comuni associati superiore a 10	<b>1.000</b>

**5.3.**La Regione Emilia-Romagna, a cura del Servizio Energia ed Economia Verde, valuta le manifestazioni d'interesse pervenute e definisce l'elenco dei soggetti beneficiari finan-

ziabili, effettuando una valutazione di congruenza con i requisiti previsti dal presente invito.

**5.4.** La graduatoria viene formulata secondo i seguenti criteri:

- prioritariamente le Unioni, Comunità Montane e Circondario imolese;
- in subordine le Associazioni intercomunali;

L'elenco dei soggetti beneficiari sarà disposto in ordine decrescente a partire dai soggetti con il maggiore numero di abitanti coinvolti, dando la priorità ai soggetti che aderiscono con il 100% dei Comuni associati. In caso di pari condizioni si seguirà la priorità dettata sulla base della data di presentazione.

**5.5.** I soggetti beneficiari ammessi a contributo sottoscrivono con la Regione una specifica convenzione contenente gli impegni assunti.

## **Art. 6.**

### **Modalità di erogazione del contributo.**

**6.1.** Il contributo è erogato secondo i seguenti criteri:

- previa sottoscrizione della convenzione;
- nella misura del 100% al momento della trasmissione telematica della delibera di approvazione dei Piani di Azione per l'Energia sostenibile dei Comuni associati, corredata del PAES all'indirizzo Pec: [energia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:energia@postacert.regione.emilia-romagna.it).

**6.2.** il contributo verrà ridotto proporzionalmente qualora uno o più Comuni aderenti alla forma associata, per sopravvenuta impossibilità, non redigano il PAES.

## **Art. 7.**

### **Tempistiche**

**7.1.** Termini di presentazione della manifestazione di interesse: entro e non oltre la data del 1°ottobre 2012.

**7.2.** Termine per la approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile: entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

**7.3.** L'istruttoria avverrà entro novanta giorni dal termine di scadenza di presentazione della manifestazione di interesse.

## **Art.8.**

### **Proroga del termine**

**8.1.**Qualora la forma associata non rispetti la tempistica prevista al punto 7.2 per l'approvazione dei Piani di Azione, il termine previsto potrà essere prolungato dalla Regione in subordine alla concessione di proroga da parte della Commissione Europea.

## **Art. 9.**

### **Codice unico di progetto**

**9.1.**I soggetti beneficiari del finanziamento regionale sono tenuti ad acquisire e comunicare alla Regione Emilia-Romagna il Codice Unico di Progetto (CUP) secondo quanto disposto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3. A Tale proposito si ricorda che la deliberazione CIPE del 29 settembre 2004, n.24, tra le altre, stabilisce che: "il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e d informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti. Tutte le Amministrazioni e Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico".

## **Art. 10.**

### **Altre informazioni**

**10.1.**Tutte le informazioni e chiarimenti concernenti la presente procedura possono essere richieste al Servizio Energia ed Economia Verde tramite mail agli indirizzi [SportelloEnergia@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:SportelloEnergia@Regione.Emilia-Romagna.it) e [Energia@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:Energia@Regione.Emilia-Romagna.it) e telefonicamente ai numeri 051/5276577/6345 e 051/5276427/6428.